

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Arno 34 - Numero 151 - € 1,50 in Italia

CON "SCIENZA ILLUSTRATA PER RAGAZZI" € 10,40

sabato 27 giugno 2009

Da vedere

4 LUGLIO

Teatrino clandestino presenta Ghost in the Machine, dedicato allo psicologo sociale David Milgram

29 LUGLIO

Il Teatro dell'Argine presenta lo spettacolo di Bonazzi e Perrotta sull'emigrazione italiana in Belgio



Ustica, la memoria affidata al teatro in attesa della verità sulla strage

ELEONORA CAPELLI

QUANDO ancora «molte notizie mancano per delineare definitivamente il quadro complessivo della vicenda» di Ustica e mentre si aspetta di aggiungere «nuovi pezzi di verità», è il teatro a farsi carico dell'esigenza civile del ricordo. Parte stasera, nel giorno del 29° anniversario della strage, nel giardino davanti al Museo della Memoria di Ustica, la rassegna "Il nuovo teatro e la memoria", che culminerà l'8 agosto con lo spettacolo "Radio Clandestina" di Ascanio Celestini. I progetti finalisti del premio Scenario per Ustica aprono stasera alle 21.30 la rassegna che riporta il

teatro alla dimensione di gesto civile, di racconto e ricostruzione dei fatti che compongono la nostra memoria condivisa.

La rassegna per il 29esimo anniversario dell'aereo abbattuto inizia stasera con la pièce finalista, il cui 1°8 agosto con Ascanio Celestini

Nel parco della Zucca, in via Sebastiano Serlio 3/22, lo spettacolo comincerà con la pièce vincitrice del premio, con regia e interpretazione di Marta Cuscunà, intitolata "È bello essere liberi",

l'ultima frase che Ondina Pateani, prima staffetta partigiana d'Italia, ha scritto a poche settimane dalla morte. Il secondo appuntamento con i lavori teatrali che si collocano nel solco della ricerca di Marco Paolini, autore e interprete del fortunato "Racconto per Ustica", è con il progetto di Teatrino clandestino che andrà in scena sabato 4 luglio. "Progetto Milgram. Ghost in the Machine" è dedicato all'esperimento dello psicologo sociale Stanley Milgram sull'obbedienza all'autorità. I Dialogues presenteranno invece uno spettacolo di Enzo Vetrano e Stefano Randisi dal titolo "Per mosse d'anima" dedicato a Luigi Pirandello.

Prima dell'esibizione di Celestini, in programma sabato 8 agosto con "Radio Clandestina", il 29 luglio è la volta del Teatro dell'Argine che racconta con lo spettacolo di Nicola Bonazzi e Mario Perrotta l'emigrazione italiana nelle miniere di carbone del Belgio. Lo spettacolo di Celestini infine si incarica di riportare la memoria di una delle più grandi tragedie della storia recente, l'eccidio delle Fosse Ardeatine. Tutti gli spettacoli sono gratuiti. Aspettando di poter «onorare il 30esimo anniversario aggiungendo il nome dei colpevoli alle verità che già si conoscono», come dice la presidente dell'associazione dei familiari di Ustica, Daria Bonfietti.

Il 29° Anniversario

Strage di Ustica, chiediamo un altro sforzo per cercare la verità

DARIA BONFIETTI*

SIAMO ancora a Bologna. Un incontro sempre importante per i parenti delle vittime della strage di Ustica. Bologna con le sue Istituzioni ci è sempre stata vicina. A Bologna per il suo complesso di umanità e solidarietà è potuta sorgere l'Associazione, operare nel tessuto di una società ricca di risorse, dal suo movimento sindacale, dall'associazionismo, dalla sua stampa. Non siamo mai rimasti soli. Ci siamo sempre sentiti capiti ed incoraggiati, aiutati. Sono stati con noi, sempre con grande disponibilità gli amministratori che si sono succeduti, sindaci, presidenti della provincia e della Regione.

Oggi ci fa anche l'onore, incontrandoci, di aprire il suo mandato il Sindaco Delbono, gliene siamo riconoscenti e ci piace ricordare con lui l'inaugurazione del Museo per la Memoria di Ustica. Il Museo è oggi una realtà viva della nostra città. Siamo orgogliosi della funzione di stimolo intellettuale che svolge. Siamo orgogliosi, certamente per il contributo di Christian Boltanski, di aver fatto di Bologna una delle tappe del tour dell'arte contemporanea, una dei luoghi dove significativamente l'arte diventa memoria, come a Berlino o Washington. Il Museo, oggi affidato al Mambo, è un museo comunale, è visitato da tanti cittadini, certamente oltre le mie più rosee aspettative, è punto di riferimento per le scolaresche in una ricca attività didattica.

SEGUE A PAGINA V

CHIEDIAMO UN ALTRO SFORZO PER CERCARE...

DARIA BONFIETTI*

(segue dalla prima di cronaca)

PASSATA questa fase positiva di assestamento, mi sento di chiedere al Sindaco di riprendere il progetto dal quale siamo partiti per farlo sempre più un "polo" dove memoria e ricerca sulla storia e sul presente si possano incontrare. In questo spirito abbiamo messo in cantiere il Giardino della Memoria, un primo esperimento di incontro tra Museo e teatro giovane contemporaneo. E' per noi "abbracciare" il Museo e da lì partire per cercare nuove forme artistiche, nuovi pubblici. Sono orgogliosa che in questi nuovi percorsi ci accompagni il Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università e l'Assessorato regionale alla Cultura.

Cercare nuove forme, tenere viva la memoria, continuare a chiedere verità e giustizia. È quello che continuiamo a fare! Ci dice nel messaggio che con tanta sensibilità ha inviato ai parenti delle vittime il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, "Sia fatto ogni sforzo perché le indagini recentemente riaperte permettano di dare adeguata e valida risposta". Da Bologna è proprio questo ulteriore sforzo che chiediamo. Sappiamo che su Ustica la procura di Roma ha riaperto le indagini, sappiamo che in questo anno i procuratori Amelio e Monteleoni hanno lavorato proficuamente; speriamo che si possa finalmente scrivere la pagina definitiva, ma ora sul tavolo vanno messe davvero tutte le conoscenze, anche tutte quelle che sono a disposizione, oggettivamente, di altri Stati. Anche di organismi internazionali come la Nato. Continuiamo a chiedere verità e giustizia, nella consapevolezza che siano dovuti ai nostri cari, vittime innocenti, ma ancor di più alla coscienza e alla dignità del nostro Paese.

*Presidente dell'Associazione dei Parenti delle Vittime della Strage di Ustica